

Vladimiro Caminiti, detto Camin, arrivato da Palermo a Torino nel 1964, è stato per trent'anni giornalista di Tuttosport. Il suo era un giornalismo romantico, da innamorato del calcio e della parola, che voleva fosse

3
C'era una volta Camin

(a cura di Roberto Beccantini)
Braidopolibri
pp. 142, € 15

poetica e forte come le giocate dei suoi eroi del pallone. C'era una volta Camin, insieme a testimonianze di colleghi, di calciatori e del suo aedo Riccardo Gambelli, raccoglie i suoi articoli più belli. Belli anche perché parlano di un calcio che non aveva ancora perduto del tutto la sua innocenza.

Paolo Bertinetti

4
Deep Blue. Waterfire saga

di Jennifer Donnelly

Disney, pp. 358, € 12,90

Siete sopravvissuti all'invasione dei vampiri? Attenti alla carica delle sirenette. Sono le protagoniste della nuova saga fantasy *Deep Blue* di Jennifer Donnelly, a partire da Serafina, principessa del regno matriarcale di Miromara, nei pressi di una Venezia fantastica, dove si incontrano creature di acqua e terraferma. Ma il male minaccia i mari: proprio alla cerimonia di investitura di Serafina, il suo mondo crolla e toccherà a lei, insieme a cinque sirenette di ogni parte del mondo, tentare di salvarlo. D'altronde è una guerriera come la Katniss di *Hunger Games*, perché così va di moda adesso, almeno nei fantasy.

Raffaella Silipo

I preti sono pastori che devono avere «l'odore delle pecore», ha detto papa Francesco. A tutti i sacerdoti italiani dal '500 al terzo millennio che hanno avuto e hanno quell'«odore» è dedicato questo libro, in cui si racconta la capacità dei parroci di entrare in «simbiosi» con il popolo. Poche figure come quella del curato hanno saputo diventare punti di riferimento per la comunità, protagoniste nella vita spirituale e pubblica. E adesso chissà, forse ancora di più, con le chiese che si riempiono di nuovo e la ripresa delle confessioni, conseguenze dell'«effetto-Bergoglio», il Pontefice «parroco del mondo».

5
Andate in pace

di Paolo Cozzo

Carocci

pp. 252, € 21

Domenico Agasso jr

Un narratore di guerra, Remo Teglia, fra i medici che hanno onorato la letteratura (come non ricordare, restiamo in Italia, Mario Tobino e Giuseppe Bonaviri?). Nato nel 1913 in provincia di Lucca, scomparso nel 1975, tre opere nel catalogo Einaudi: *Mala Castra* (ora riproposto, incardinato nel secondo clonflitto mondiale), *La ballata del mezzadro e Terra e ghiaie*. Sempre Avagliano, a coté, pubblica l'*Album Remo Teglia*, dove risaltano i pareri di lettura lusinghieri di Davico Bonino, Ernesto Ferrero, Daniele Penchiroli («La tua grande qualità è quella di raccontare cose tragiche con "umiltà"...»).

Bruno Quaranta